



Master in Counseling Professionale

La formazione
in Counseling
per operatori
Scuolatori
Biodanza BRT

 02.70006555

 www.aspicmilano.com

 Via Sangallo 41, Milano

 aspicmilano@libero.it

PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON



BIODANZA
ROLANDO
TORO

CON IL PATROCINIO DI

AIPOB



BIODANZA
ROLANDO
TORO

una collaborazione tra ASPIC Milano e Scuolatoro
con il patrocinio di AIPOB

Counseling e Biodanza

L' iter formativo in professional counseling
indirizzato agli operatori Biodanza Scuolatoro

UNA INTEGRAZIONE SINTONICA

Questo nuovo percorso di formazione intende offrire a chi possiede il titolo di Operatore di Biodanza Scuolatoro la possibilità di acquisire il titolo di Professional Counselor, con tutte le competenze professionali che lo qualificano, grazie a un **training customizzato**:

alcuni contenuti del percorso in Counseling vengono, infatti, abbuonati (perché già acquisiti lungo il percorso formativo di Biodanza) e il monte-ore di crescita individuale e di gruppo è dimezzato rispetto al programma standard.

Allo stesso tempo, questa agevolazione rende il percorso particolarmente sintonico rispetto a quanto già appreso con il training in Biodanza, dando accesso a una ulteriore professione, quella del Counselor, all'insegna dell'armonia teorica e metodologica delle due professioni che, lo affermo in base all'esperienza, possono nutrirsi reciprocamente creando una integrazione professionale particolarmente stimolante.

Sono, infatti, numerosi gli aspetti fondanti che le due discipline hanno in comune e che rendono possibile l'agevolazione e assicurano, allo stesso tempo, la qualità dell'iter formativo, tra questi:

- ❑ crescere facendo esperienza,
- ❑ la dimensione del qui e ora,
- ❑ la rilevanza del concetto di omeostasi e di ciclo di contatto che fanno parte integrante dei riferimenti metodologici sia del Counseling che di Biodanza;
(mi soffermo sulla definizione del ciclo di contatto del Counseling, un aspetto fondamentale di questa disciplina, inteso come ciclo organismico, naturale fluire della sapienza dell'organismo che tende per natura al soddisfacimento del bisogno nel percorso istintivo verso l'omeostasi e che agli Operatori di Biodanza farà immediatamente pensare al collegamento con l'esperienza della progressività della *vivencia* lungo il ciclo del suo naturale accadere).
- ❑ Il focus sulla parte sana, funzionante, della persona, sulle risorse, è peculiare sia al Counseling che alla Biodanza,
- ❑ l'appartenenza all'approccio della salutogenesi.

(Come è ben noto ai titolati in Biodanza, questa non è, infatti, una terapia, promuove la salute e lo sviluppo personale per il raggiungimento di una maggiore integrazione a livello personale, relazionale e cosmico, obiettivi generali che caratterizzano anche il Counseling.)

- ❑ la centralità del corpo come elemento che caratterizza, ad esempio, l'approccio gestaltico al Counseling e, naturalmente, la pratica della Biodanza tutta come esperienza del sentire.



“L'esercizio della Biodanza si pone nell'ottica dell'incontro. Esso ha come impegno lo sviluppo e il nutrimento dei legami che uniscono a sé, all'altro, al mondo. Attraverso l'esperienza singolare del corpo e della sensibilità. Qui la danza non dipende né dall'espressione libera né alle figure imposte. Essa non ricorre né all'apprendimento né all'immaginazione.

Più semplicemente, questa è la ricerca del gesto proprio, della parola singola che reca e dà forma alle nostre potenzialità. La sua base è dunque l'individuo, ma nella prospettiva della vita che lo avvolge”¹

– Rolando Toro Araneda

“La grande maggioranza di coloro che praticano la Gestalt riservano un ruolo privilegiato al vissuto corporeo del cliente, come pure a quello del terapeuta stesso. Si interessano tanto alla sensorialità recettiva (Che senti tu in questo momento?) quanto all'attività motrice dell'organismo (Ti propongo di alzarti e fare qualche passo...) e non esitano a muoversi essi stessi... Non si tratta più di parlare solamente del corpo, ma piuttosto di parlare con il corpo, attraverso il proprio corpo, da 'corpo a corpo', come si parla 'cuore a cuore'²

– Serge Ginger.

“Il corpo non è in sé una parte separata, massiccia e spessa, ma la totalità dell'essere sotto forma di sensibilità. Nel fondo della materia è linguaggio, quello che in sé, sempre in contatto con le cose e gli esseri, si emoziona. E' quello che tocca e viene toccato, quello che richiede il gesto e che sempre lo cerca. Si fa sentire nella pelle che delimita lo spazio particolare del mio essere e che, dal mondo, raccoglie il tatto. “³

– Alain Antille

Serge Ginger parla invece di awareness corporea:
“In effetti, colui che pratica la Gestalt preferisce sfruttare in ogni momento, con una awareness costante, ciò che emerge spontaneamente, 'nel modo in cui si manifesta e se si manifesta'. E' particolarmente attento a ogni manifestazione corporea del suo cliente.... Non dimentica che il corpo è a un tempo espressione personale (Mi sento stanco) e linguaggio di comunicazione interpersonale (Ti mostro che sono stanco)...

Si incoraggerà dunque il cliente a essere attento a ciò che sente, è la presa di coscienza globale o awareness.⁴

– Serge Ginger

¹-Rolando Toro Araneda, *Biodanza*, Ed. Red, Milano, pag. 12

²-Serge Ginger, *Iniziazione alla Gestalt*, Edizioni Mediterranee, Roma, pagg. 95/96

³-Alain Antille, *Abitare i gesti, risiedere nelle parole*, prefazione del libro *Biodanza di Rolando Toro Araneda*, Ed. Red, Milano, pag. 13

⁴-S. Ginger, *Iniziazione alla Gestalt*, Ed. Mediterranee, Roma, pag. 98



Questo percorso offre dunque all'Operatore di Biodanza un accesso qualificato e agevolato al titolo di Professional Counselor e, allo stesso tempo, l'acquisizione di quelle competenze professionali specifiche del Counseling che possono essere efficacemente utilizzate nell'ambito della conduzione del gruppo di Biodanza per gestirne al meglio alcuni aspetti cruciali relativi in particolare all'utilizzo del linguaggio verbale, anche nell'ambito dei colloqui individuali con i partecipanti alla *vivencia*.

Silvia Signorelli
Presidente AIPOB

Associazione Internazionale Professionale Operatori Biodanza Sistema Rolando Toro Araneda



MASTER IN COUNSELING PROFESSIONALE INDIRIZZO PLURALISTICO INTEGRATO



ASPIC MILANO: SCUOLA SUPERIORE EUROPEA DI COUNSELING PROFESSIONALE CHI SIAMO

A.S.P.I.C. è l'acronimo di Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità, è stata fondata a Roma nel 1988 dal Prof. Edoardo Giusti e dalla Dott.ssa Claudia Montanari, i primi a portare in Italia il Counseling.

A.S.P.I.C. è membro fondatore della EAC European Association for Counseling e membro della BAC British Association for Counseling della quale recepisce il codice etico e deontologico, di conseguenza il programma formativo risulta conforme agli standard europei ed il titolo conseguito riconosciuto anche in Europa.

II MASTER IN COUNSELING PROFESSIONALE INDIRIZZO PLURALISTICO INTEGRATO

Il Master in Counseling Professionale secondo il modello Pluralistico Integrato è un percorso formativo della durata di tre anni che prepara professionalmente operatori qualificati nella relazione d'aiuto e agevola la conoscenza di se stessi, attraverso l'acquisizione di competenze teorico/operative e il potenziamento del proprio benessere psicofisico.

Il corso ha la durata di 900 ore (450 ore in aula –un week end al mese con esclusione di agosto e 450 ore di formazione a distanza e assessment) e rispetta gli standard **IAC (International Association of Counseling)**.

Il Master è accreditato come corso ECM, e permette a chi ne fa richiesta, di ottenere il riconoscimento di 50 crediti al termine del biennio e di altri 50 crediti per la frequenza del terzo anno.

Il percorso consente di ottenere il diploma in “ **Master Gestalt Counseling – agevolatore nella relazione d'aiuto**” per operare come Counselor ai sensi della legge 4/2013.

Aspic Milano si occupa di formazione in Counseling dal 1997, e con il 2019 si è giunti alla 21^a edizione del “Master.

I Counselor di formazione A.S.P.I.C. sono accreditati presso l'Associazione Professionale **REICO**.

GLI OBIETTIVI DEL MASTER

Il Master è un percorso formativo volto all'acquisizione di specifiche competenze di comunicazione e ascolto necessarie alla pratica professionale.

In particolare si propone di:

Migliorare la consapevolezza e l'ascolto di sé, attraverso un contatto profondo con le proprie sensazioni, emozioni e pensieri. Questo permette di non proiettare le proprie difficoltà irrisolte sulle altre persone e consente, per esempio, che il Counselor non entri in "confluenza" con la problematica portata dal cliente.

Rafforzare le capacità progettuali e la creatività, valorizzare le proprie risorse interne e imparare come accompagnare gli altri nel percorso di valorizzazione di sé: per esempio migliorando l'autostima si ha maggior determinazione a raggiungere i propri obiettivi sia di vita che professionali.

Fornire strumenti per sé stessi e per la propria professione in modo da instaurare rapporti interpersonali fondati sul confronto positivo e sul principio di reciprocità (utili per esempio per creare un clima di empatia, fiducia e accettazione tra Counselor e cliente, ossia una buona «alleanza operativa»).

LE QUATTRO LINEE GUIDA DEL MASTER

Orientamento al "sapere – saper essere - saper fare": con l'acquisizione di nozioni teoriche (sapere) e con la sperimentazione in prima persona delle abilità di Counseling (saper fare), si sviluppa la capacità di conduzione empatica di un colloquio e il potenziamento della consapevolezza e conoscenza di sé (saper essere): per aiutare gli altri è necessario essersi liberati dalle proprie criticità e star bene con se stessi.

Integrazione pluralistica: la conoscenza di un ampio numero di modelli teorici e metodologie relazionali/comunicative permette di offrire un aiuto «centrato» e personalizzato sul cliente o l'interlocutore.

Conoscenza e potenziamento di sé: con l'utilizzo di modalità didattiche attive (roleplayng, videodittatica..), laboratori biennali di crescita in gruppo, percorsi individuali di crescita personale, workshop, esercitazioni di pratica operativa e attività di supervisione si agevola la conoscenza di sé e la scoperta del proprio potenziale.

Benessere psicofisico: il Counseling è un processo orientato all'attivazione e al potenziamento delle risorse del cliente, favorisce la sua capacità di autodeterminazione e autoefficacia perché possa trovare in sé la soluzione più adeguata ai propri disagi esistenziali e di conseguenza migliorare il suo benessere psicofisico. Il Counselor non è un terapeuta, non fa diagnosi e non prescrive farmaci, tutte attività ad appannaggio esclusivo di medici e psicologi: professionisti con cui il Counselor può collaborare e interagire e che non sostituisce.

L'APPROCCIO PLURALISTICO INTEGRATO

La formazione A.S.P.I.C. ha un approccio che prevede l'integrazione di più modelli teorici e relativi strumenti operativi. Si parte dallo studio dei maestri di riferimento per favorire una lettura più articolata del "modo di essere al mondo" del cliente. La conoscenza e la sperimentazione di modalità diverse di intervento offre una maggior gamma di strumenti con cui operare nella relazione d'aiuto. L'approccio pluralistico integrato permette all'operatore di scegliere l'intervento più efficace e di personalizzarlo perché il cliente possa attivare le sue risorse nell'ottica del processo di cambiamento.

LA STRUTTURA DEL MASTER PER GLI OPERATORI BIODANZA SCUOLATORE BRT

Il percorso formativo ha la durata di 900 ore, suddivise in tre anni: 450 ore con frequenza di un week-end al mese, ad eccezione di agosto, con inizio a gennaio e chiusura dell'annualità a dicembre e 450 ore di formazione a distanza e assessment.

La formula del triennio è composta da:

un biennio di base (600 ore) e un terzo anno più specificatamente orientato alla professione (300 ore)

Aspic Milano riconosce agli Operatori in possesso del titolo Biodanza Scuolatore BRT una parte del percorso già svolto in termini di **100 ore** così suddivise:

70 ore di crescita personale in gruppo

10 ore di crescita personale individuale

20 ore di formazione teorico-esperienziale del primo anno

PRIMO E SECONDO ANNO

Per accedere al biennio di base non è necessario essere in possesso di alcun titolo scolastico particolare, solo del titolo di Biodanza Scuolatore.

Possono inserirsi nel primo anno di Master anche coloro che hanno frequentato il corso di Micro- Counseling durante lo stesso anno o l'anno precedente.

Al termine del biennio viene rilasciato l'**Attestato di partecipazione**, che non consente di operare come Counselor e comunque fornisce strumenti per:

- analizzare e rafforzare le proprie competenze comunicative
- aumentare la conoscenza di sé e dei propri comportamenti
- sviluppare le proprie capacità espressive e creative
- apprendere nuovi modelli di lettura della realtà
- acquisire nuove strategie operative
- rafforzare la capacità di accedere alle proprie risorse
- migliorare la propria vita personale e/o professionale e di relazione.

Il biennio è utile a tutte quelle professioni che richiedano competenze tecnico-comunicazionali avanzate per interventi di sostegno: assistenti sociali, educatori, insegnanti, pedagogisti, formatori, consulenti, infermieri, sacerdoti e suore, animatori, manager, selezionatori e formatori del personale, direttori e assistenti di comunità infantili, fisioterapisti, volontari, laureandi in scienze umanistiche e tutti gli operatori in front-line in contatto con il pubblico.

Al termine del biennio è possibile ottenere l'acquisizione di **50 crediti ECM**

IL TERZO ANNO DI SPECIALIZZAZIONE

Per l'ammissione al terzo anno, che è prevalentemente orientato all'attività professionale di Counseling, oltre al titolo di Biodanza Scuolatore **è necessario essere in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore o equipollente.**

La frequenza del terzo anno consente di ottenere, a chi ne fa richiesta, **ulteriori 50 crediti ECM**

Al completamento delle verifiche annuali teoriche e pratiche e alla consegna ed accettazione della tesi conclusiva, si potrà ottenere il diploma di Counselor, conferito da A.S.P.I.C. sede di riferimento di Roma.

IL TIROCINIO DURANTE E DOPO IL TERZO ANNO

Durante il terzo anno sono già previste esperienze di colloquio riconosciute come tirocinio. Inoltre, a partire dall'ultimo anno di formazione, è possibile frequentare il Centro di Ascolto dell'Associazione oppure stilare convenzioni di tirocinio con Enti e strutture, iniziando a condurre colloqui di Counseling sotto la supervisione di un Professional Counselor.

LA METODOLOGIA DIDATTICA

Il Master si sviluppa in moduli mensili (un week end al mese per tre anni, escluso agosto) composti per il 30% di teoria e per il 70% di pratica guidata nell'ottica del sapere(cognitivo)- saper essere (crescita personale individuale e di gruppo)- saper fare (pratica operativa).

Ogni modulo è costituito da:
una o più lezioni teorico-esperienziali
esercitazioni su specifiche tematiche (roleplaying, videodidattica, supervisioni, workshop, laboratori creativo-espressivi e di crescita personale)

Ogni anno viene indicata la bibliografia di riferimento.

Per passare all'anno successivo è necessario superare un esame scritto relativo agli argomenti trattati a lezione, consegnare una tesina relativa alla propria crescita personale e professionale, e la scheda critica di tre dei testi obbligatori in bibliografia.

Il secondo e il terzo anno prevedono che l'esame finale venga effettuato a Roma, dove una commissione didattica unica valuterà la preparazione di tutti gli allievi delle sedi ASPIC presenti sul territorio nazionale.

L'ORIENTAMENTO TEORICO DEL MASTER

Il quadro di riferimento teorico-applicativo è il Counseling Pluralistico integrato è basato sui principi fondamentali dell'indirizzo fenomenologico – esistenziale della psicologia umanistica, con integrazione delle tecniche di Counseling ad approccio non direttivo centrato sulla persona di C. Rogers e della prassi semi-direttiva ed espressiva della "Gestalt" di F.Perls. Include inoltre contributi fondamentali della P.N.L., dell'Analisi Transazionale e dell'approccio Cognitivo-comportamentale e della Teoria dell'Attaccamento di J. Bowlby.

Al termine di ogni anno è previsto un **esame scritto** per verificare la preparazione teorica in merito agli argomenti trattati nell'annualità. Viene inoltre richiesto di redigere **tre schede critiche** relative alla lettura di tre libri a scelta tra quelli elencati nella bibliografia.

L'ORIENTAMENTO ESPERIENZIALE DEL MASTER

ASPIC ha un approccio ampiamente esperienziale, rivolto sia alla sperimentazione delle modalità operative del Counseling che alla crescita della consapevolezza personale.

All'interno del Master sono previsti momenti specifici dedicati a:

ESERCITAZIONI IN PRIMA PERSONA

(all'interno delle ore di docenza di ogni modulo di ogni anno).

Ogni docenza prevede che all'insegnamento teorico si affianchino esercitazioni a coppie o in piccoli gruppi per sperimentare sul piano emotivo personale quanto appreso a livello cognitivo nella lezione teorica

CONDUZIONE DI COLLOQUI DI COUNSELING (C.U.S.) E DISCUSSIONE CON VIDEOMODELING

(nel corso di ogni modulo del primo e del secondo anno). Ogni allievo si sperimenta nella conduzione di un colloquio di Counseling di 20 minuti, ricoprendo a turno anche il ruolo di cliente di osservatore (esercitazione C.U.S.). La registrazione di parti di colloqui e la successiva discussione tecnica, condotta da un Professional Counselor, consente la messa a fuoco dei punti di forza, debolezza ed errori di ciascun Counselor in formazione.

LABORATORIO DI CRESCITA IN GRUPPO

(Ore abbuonate per gli Operatori di Biodanza Scuolatoro)

nel corso di ogni modulo del primo e del secondo anno.

Uno psicoterapeuta accompagna gli allievi alla scoperta di se stessi e delle proprie risorse per agevolare l'acquisizione e la maturazione degli allievi nell'ottica della futura pratica professionale.

PERCORSO DI CRESCITA INDIVIDUALE

(nel corso del biennio)

Ad ogni allievo viene chiesto di effettuare un percorso di crescita individuale (10 ore per gli operatori Biodanza Scuolatoro BRT) con un Professional Counselor,

STAGE RESIDENZIALI

(uno per ciascun anno di corso)

Due giorni in una località fuori Milano per lavorare su di sé in gruppo insieme agli allievi delle altre annualità, per la propria evoluzione e crescita psicologica (20 ore)

❑ **MODULI INTEGRATIVI PRESSO LA SEDE DI A.S.P.I.C. ROMA**

(nel corso del secondo e terzo anno)

Rivolto agli allievi del secondo e terzo anno di tutte le sedi Aspic d'Italia, è un modulo di cinque giorni intensivi dedicato agli esami teorico/pratici di fine anno e all'approfondimento didattico- esperienziale di tematiche inerenti al counseling e percorsi di crescita in gruppo.

❑ **SVILUPPO E CONDUZIONE DI UN WORKSHOP**

(nel corso del terzo anno)

Agli allievi del terzo viene richiesta la preparazione e la conduzione di un workshop esperienziale su un tema liberamente scelto, sotto la supervisione e la valutazione dei docenti.

❑ **CONDUZIONE DI COLLOQUI DI COUNSELING IN GRUPPO**

(nel corso del terzo anno)

Nel terzo anno i colloqui di Counseling vengono condotti con la partecipazione di tutto il gruppo che svolge insieme al supervisore il ruolo di osservatore. È una fase importante per prepararsi allo svolgimento della professione.

È la modalità con cui al terzo anno si svolge l'esame pratico a Roma per poter ottenere il diploma.

❑ **SUPERVISIONE RELATIVA AI COLLOQUI CUS**

(nel corso del secondo e del terzo anno)

La supervisione è il momento in cui l'allievo può analizzare con l'aiuto del supervisore come percepisce sé stesso e cosa percepisce di sé durante la conduzione dei colloqui con il suo cliente. È un momento importante per analizzare la propria congruenza, autenticità o per osservare meglio se i temi portati dal cliente confluiscono con la propria storia personale ostacolando la buona conduzione del rapporto e quindi intervenire sulle proprie problematiche per risolverle.

❑ **TIROCINIO**

È possibile svolgere un periodo di tirocinio per l'avviamento alla professione presso il Centro di Ascolto di ASPIC Milano o in strutture convenzionate, sotto la supervisione di un Professional Counselor.

I RESPONSABILI DEL MASTERE I DOCENTI

Direzione scientifica del Master:

Dott.ssa Claudia Montanari e Dott. Edoardo Giusti, presidenti A.S.P.I.C. Roma

Direzione didattica del Master:

Dott.ssa Margherita Serpi, presidente ASPIC Milano

I **docenti** che collaborano con Aspic sono tutti professionisti iscritti al relativo Albo e/o Registro professionale, che hanno già svolto una approfondita e pluriennale formazione e sono impegnati da anni in diversi settori della pratica del counseling e/o di settori affini.

GLI ESAMI FINALI E IL DIPLOMA

Al termine di ogni anno, per passare al successivo, è necessario superare le verifiche e gli esami previsti e non aver oltrepassato il limite concesso di ore di assenza (10% sul totale annuale)

Nel corso del primo anno sono previste:

una verifica scritta che verterà sui contenuti delle lezioni e sui testi in bibliografia. La consegna di **tre schede critiche** su tre libri scelti tra quelli indicati in bibliografia. La stesura di una **tesina di crescita personale e professionale**

Nel corso del secondo anno sono previste:

una verifica scritta da svolgersi a Roma durante le 50 ore obbligatorie. La consegna di **tre schede critiche** su tre libri scelti tra quelli indicati in bibliografia. La stesura di una **tesina di crescita personale e professionale**

Nel corso del terzo anno sono previste: **una verifica pratica** (un colloquio di Counseling supervisionato) **una verifica scritta** entrambe da svolgersi a Roma nelle 50 ore obbligatorie. La valutazione sarà frutto della sintesi integrata del percorso complessivo dell'allievo, effettuata dall'intera commissione didattica.

Finito il triennio, **consegnata la tesi e superati gli esami d'obbligo**, verrà rilasciato dalla sede ASPIC di Roma il diploma in

**"Master in Gestalt Counseling
agevolatore nella relazione d'aiuto".**
per operare come Professional Counselor
nel rispetto della legge 4/2013

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO PER GLI OPERATORI BIODANZA SCUOLATORO BRT

PRIMO ANNO (GENNAIO-DICEMBRE 2019)

**Frequenza: sabato dalle 09.30 alle 18.00 / domenica dalle 9.30 alle 13.30
(9 moduli annuali + maratona residenziale)**

ATTIVITA' FORMATIVE IN AULA

Modelli pluralistici integrati e fattori comuni transteorici.
Il colloquio di counseling nella relazione d'aiuto: l'ascolto e la comunicazione
La comunicazione non verbale o analogica
La Programmazione Neurolinguistica (PNL): nozioni base per una corretta comunicazione verbale, gli errori comunicativi e relazionali (VISSI), accenni al metamodello
Modello Rogersiano e sviluppi (L'ascolto attivo e la riformulazione)
L'alleanza nella relazione di counseling
Le fasi del counseling; il feed-back fenomenologico
L'accoglienza, il setting, l'alleanza, il contratto, la formulazione dell'obiettivo
Prevenzione ed interventi negli stati di stress (mindfulness)
Vissuti soggettivi del counselor nella relazione d'aiuto
Stili di personalità e compatibilità interpersonale
L'utilizzo delle metafore nel counseling
L'uso del diario come narrazione per l'autosostegno
Gestione del tempo e agenda
Gestione della salute alimentare
Modello dello sviluppo precoce e stili di attaccamento

FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

Gli allievi non hanno l'obbligo di seguire in presenza le seguenti lezioni, di cui riceveranno comunque il materiale didattico per uno studio a distanza.

Le attitudini fondamentali del counselor
Il counseling nella salutogenesi
Il gruppo e le sue fasi di sviluppo
Gruppi di aiuto ed empowerment

ESERCITAZIONI PRATICHE

Esercitazioni a coppie o in piccoli gruppi per sperimentare, sul piano emotivo personale, quanto appreso a livello cognitivo nella lezione teorica
Colloqui C.U.S
Dissertazione sui colloqui condotti con videodidattica

SVILUPPO PERSONALE

Crescita personale individuale
Maratona di crescita personale in gruppo, residenziale
Schede di lavori personali, schede di auto-monitoraggio

ATTIVITA' FORMATIVE – ASSESSMENT A DISTANZA

Stesura di tre schede critiche di libri scelti tra quelli obbligatori
Stesura di una tesina di crescita personale e professionale
Verbali e relazioni relative alle docenze in aula

VERIFICHE SULLA FORMAZIONE

Esame scritto

Aspic Milano riconosce agli operatori di Biodanza uno sconto di 100 ore sul monte ore totale del triennio:
70 ore di crescita personale in gruppo
10ore crescita individuale
20 ore di formazione

SECONDO ANNO (GENNAIO-DICEMBRE 2020)

Frequenza: sabato dalle 09.00 alle 18.00 / domenica dalle 9.30 alle 13.30
(11 moduli annuali + modulo residenziale obbligatorio a Roma)

ATTIVITA' FORMATIVE IN AULA

Approccio teorico alla Gestalt, Teoria del Sé, ciclo di contatto.
Metodologia della Gestalt: modalità di utilizzo nel counseling.
A.T. Analisi Transazionale. (GAB, transazioni, egogramma)
Il "Counseling Breve" di Littrell
L'etica e la deontologia nella professione di Counseling.
La supervisione : come, quando e perchè
Il simbolo, il rilassamento, le visualizzazioni guidate e libere
La cartella storiografica e introduzione ai sistemi famigliari (il genogramma)
Elementi di sessuologia e relazione di intimità
body mind counseling

ESERCITAZIONI PRATICHE

Esercitazioni a coppie o in piccoli gruppi per sperimentare, sul piano emotivo personale, quanto appreso a livello cognitivo nella lezione teorica
Colloqui C.U.S
Dissertazione sui colloqui C.U.S. condotti con videodidattica
Partecipazione come clienti ai colloqui di counseling in gruppo allargato condotti dagli allievi del terzo anno

MODULO INTEGRATIVO RESIDENZIALE PRESSO LA SEDE DI ROMA

SVILUPPO PERSONALE

Crescita personale individuale
Schede lavori personali, schede di auto-monitoraggio

ATTIVITA' FORMATIVE – ASSESSMENT A DISTANZA

Autoformazione: studio e approfondimento degli argomenti trattati in aula (testi bibliografici, dispense e ricerche)
Stesura di tre schede critiche su libri scelti tra quelli obbligatori, in bibliografia
Stesura di una tesina di crescita personale e professionale
Verbali e relazioni relative alle docenze in aula

VERIFICHE SULLA FORMAZIONE

Verifica intermedia scritta

TERZO ANNO
(GENNAIO- DICEMBRE 2021)

Frequenza: sabato dalle 09.00 alle 16.30 / domenica dalle 10.00 alle 18.00
(11 moduli annuali + maratona residenziale + modulo residenziale obbligatorio
Roma)

ATTIVITA' FORMATIVE IN AULA PER L'AVVIO ALLA PROFESSIONE

Confini del Counseling e necessità di invio.
la conduzione del counseling di gruppo
Conoscere per orientarsi: le associazioni di categoria, la formazione continua dopo il diploma
Come promuovere la propria attività e iniziare a costruire la propria rete professionale

APPROFONDIMENTI FORMATIVI

Analisi e modalità di intervento nella relazione di counseling(con parte esperienziale)
Preparazione all'esame finale
La tesi sul caso e la tesi di ricerca: linee guida
Creazione e strutturazione di un workshop: linee guida

APPROFONDIMENTI NEGLI AMBITI APPLICATIVI DEL COUNSELING

Il counseling di coppia
La creatività nel counseling: Laboratori di Art counseling
Il counseling scolastico
Il counseling per le dipendenze e co-dipendenze

MODULO INTEGRATIVO RESIDENZIALE PRESSO LA SEDE DI ROMA

SVILUPPO PERSONALE

Maratona di crescita personale in gruppo, residenziale, fuori sede
Crescita personale individuale
Schede lavori personali, schede di auto-monitoraggio

ESERCITAZIONI PRATICHE E SUPERVISIONE

Colloqui di counseling in gruppo allargato
Conduzione in piccoli gruppi di un workshop di due ore, su tematica scelta dagli allievi
Supervisione didattica dei colloqui di counseling in gruppo allargato e della conduzione degli workshop
Tirocinio e Supervisione individuale sui casi seguiti

ATTIVITA' FORMATIVE – ASSESSMENT A DISTANZA

Autoformazione: studio e approfondimento degli argomenti trattati in aula (testi bibliografici, dispense e ricerche)
Stesura di tre schede critiche sui libri a scelta tra quelli in bibliografia
Stesura di una tesina di crescita personale e professionale
Verbalì e relazioni relative alle docenze in aula
Preparazione di un workshop

VERIFICHE SULLA FORMAZIONE

Verifica finale (esame scritto e conduzione di un colloqui o in gruppo allargato presso la sede di Roma)
Conduzione di un workshop
Tesi finale

ISCRIZIONI E COSTI RISERVATI AGLI OPERATORI BIODANZA SCUOLATORO

L'inizio del Master in Counseling è previsto per gennaio 2019, presso la sede in via Sangallo 41 (città studi), Milano.

Sconto primo anno: 500,00 €

Il costo della prima annualità è infatti di **2.065,00 €** (invece di 2565,00 €) e include:

- quota associativa annuale (65,00 €)
- 9 moduli teorico-pratici (+3 in versione FAD)
- modulo residenziale (20 ore)
- fruibilità della biblioteca Aspic

Sconto secondo anno: 300,00 €

Il costo della seconda annualità è di **1717,00 € + 500,00 €** per modulo di Roma*

- (invece di 2017,00 € + 500,00 €) e include:
- quota associativa annuale (65,00 €)
- 11 moduli teorico-pratici
- fruibilità biblioteca Aspic
- supervisione del lavoro esperienziale in triplete
- Il modulo residenziale di Roma e l'esame scritto (500,00 €)*

Sconto terzo anno: 300,00 €

Il costo della terza annualità è di **1717,00 € + 620,00 €** per modulo di Roma*

- (invece di 2017,00 € + 500,00 €) e include:
- quota associativa annuale (65,00 €)
- 10 moduli teorico-pratici
- Il modulo residenziale (20 ore)
- Il modulo residenziale di Roma con esame scritto e pratico (620,00 €)*
- fruibilità biblioteca Aspic
- tutoraggio per la stesura tesi

Sono esclusi dai costi sopraindicati:

- I libri di testo
- Il soggiorno e i trasferimenti per i moduli residenziali obbligatori
- crescita personale individuale (10 ore)
- l'eventuale supervisione per il tirocinio pratico con il cliente

Le iscrizioni potranno essere inviate compilando la domanda di iscrizione e inviandola via mail all'indirizzo aspicmilano@libero.it corredata di curriculum vitae.

Se la direzione didattica lo ritiene opportuno, i candidati saranno chiamati a sostenere un colloquio conoscitivo.